

Economia

Mercato del lavoro

Verona, un'azienda su due non trova manodopera

• Nel Veronese ci cercano 27.510 lavoratori in 3 mesi
 Riello: «Serve più impegno per sanare il mismatch tra domanda e offerta»

VALERIAZANETTI

Oltre la metà delle imprese veronesi, che ha in programma assunzioni a settembre, prevede di avere difficoltà nel reperire i profili desiderati. Ad evidenziarlo è l'indagine Excelsior di Unioncamere - ministero del Lavoro, che analizza le tendenze del mercato dell'occupazione nell'industria e nei servizi. «Si tratta del 19% delle attività economiche della provincia che cercano quasi 11 mila risorse (27.510 nel trimestre, ndr) - spiega Giuseppe Riello, presidente della Camera di Commercio locale - e che in 51 casi su 100 considerano di incontrare ostacoli nel recruiting. Questo mismatch tra domanda e offerta di lavoro sottolinea una crescente discrepanza tra le competenze richieste dalle imprese e quelle disponibili nel mercato del lavoro».

Le iniziative per colmare questo disallineamento non mancano, anche perché il gap si mantiene nonostante la domanda di lavoro il mese scorso sia stata inferiore rispetto ad agosto 2023, come evidenzia l'ultima Bussola di Veneto Lavoro. In regione, le entrate sono scivolate a quota 34.323, la più bassa del triennio 2022-24, mentre il saldo (differenziale tra ingressi e cessazioni) è negativo per 7.070 unità. Nel Veronese, le assunzioni, 10.198, sono comunque inferiori al 2022 e 2023 e il saldo è con il



Professioni e impiego Cresce il gap tra la richiesta delle imprese e l'offerta di lavoro

Iniziativa per i giovani
 In Camera di Commercio di Verona 11-12 ottobre «Orientavera», il salone delle professioni e il Recruiting Day a novembre

segno meno per 224 posizioni. Se la congiuntura dovesse migliorare, la difficoltà di reperimento della risorsa umana si accentuerebbe.

«Stiamo lavorando a stretto contatto con gli istituti scolastici, l'università e le associazioni di categoria, assieme ai quali abbiamo costruito percorsi di orientamento al mondo del lavoro ed eventi che mettono in contatto gli studenti con le aziende del territorio. I prossimi appun-

tamenti sono il Salone delle Professioni ad ottobre e il Recruiting Day Verona e Vicenza a novembre», annuncia Riello.

Il primo è in programma l'11 e il 12 ottobre, alla sede dell'ente di corso Porta Nuova, organizzato in collaborazione con la rete delle scuole veronesi «Orientavera» e le associazioni di categoria. Il Salone è pensato per fornire agli studenti delle scuole medie informazioni e strumenti utili per orientarsi nel mondo del lavoro e scegliere il percorso formativo più adatto alle proprie attitudini e aspirazioni. I ragazzi potranno visitare gli stand informativi delle associazioni di categoria, partecipare a laboratori esperienziali tenuti da imprese locali e interagire con rappresentanti del mon-

do del lavoro. L'iniziativa è gratuita e aperta a studenti, famiglie e docenti.

Dal 30 ottobre al 15 novembre, invece, la Camera di Commercio di Verona, in collaborazione con quella di Vicenza e l'ateneo scaligero, lancerà il Recruiting Day, evento digitale dedicato al placement. L'iniziativa offrirà agli studenti l'opportunità di connettersi con le imprese e candidarsi per posizioni lavorative. Attraverso la piattaforma recruitingverona.it, gli studenti potranno consultare le presentazioni delle aziende, visualizzare offerte di lavoro e inviare il proprio curriculum vitae. Le imprese interessate a partecipare hanno tempo fino al 27 settembre per aderire. Per dettagli e info www.vr.cam-com.it.

Iniziativa «Brigate del lavoro»

Caporalato, arrivano i controlli della Cgil «Qui è emergenza»

• I sindacalisti della Flai: «Nuove denunce e anche qui da noi emerge un traffico di falsi nulla osta per braccianti stranieri»

LUCAFIORIN

A Verona il fenomeno del caporalato è presente e, per contrastarlo, sono necessarie azioni straordinarie. Come quelle che da domani realizzerà Flai Cgil con l'attivazione delle «Brigate del lavoro»: nei prossimi giorni andranno, all'alba ed al tramonto, nelle campagne, per incontrare i braccianti. «Questa attività, che finora veniva svolta nel Centro-Sud, arriva per la prima volta al Nord e si è deciso di partire da Verona, perché qui l'esistenza di situazioni di sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, che non sono solo stranieri, è attestata da inchieste giudiziarie ed arresti legati a situazioni di caporalato, a Cologna Veneta ed Arcole, ed è oggetto di esposti, come quelli che recentemente abbiamo depositato in merito a situazioni presenti nell'area di Isola della Scala», afferma Mariapia Mazzasette, segretaria dell'organizzazione sindacale nella nostra provincia. «Quella scaligera è una provincia molto importante nel settore primario con produzioni di eccellenza; anche per questo è particolarmente grave ci siano braccianti sottopagati e costretti a restare nei campi senza rispettare gli orari di lavoro», aggiunge.

A rendere il quadro ancora più fosco è il segretario regionale del sindacato Giosuè Mattei. «Nelle ultime settimane», spiega, «in seguito ad alcune denunce è emersa l'esistenza di situazioni illecite legate ai



Braccianti nei campi

permessi del decreto flussi». Si è scoperto che i nulla osta ottenuti in seguito a richieste di aziende agricole italiane vengono poi venduti, in maniera irregolare e con prezzi che vanno da 15.000 a 18.000 euro, a lavoratori stranieri che poi, arrivati nel nostro paese, non vengono occupati e finiscono nelle mani dei caporali. «Questa situazione sta interessando in particolare tre province, quelle di Napoli e Caserta, in Campania, e quella di Verona», rivela Mattei.

«A fronte di tutto questo, abbiamo deciso di attivare anche qui, dopo Foggia e Latina, le Brigate del lavoro», afferma la segretaria nazionale Flai Cgil Silvia Guaraldi. Da domani una trentina di sindacalisti si ritroveranno all'Airport Hotel di Dossobuono, punto d'appoggio per tutta la settimana.

Da qui partiranno le squadre che dalle 5.30 alle 7.30 e dalle 17.30 alle 19.30, andranno nelle campagne, in luoghi tenuti segreti sino all'ultimo, per incontrare i lavoratori. Consegnano loro materiale informativo, cappellini e borracce e li inviteranno a segnalare le situazioni irregolari. Questa attività andrà avanti fino al 20 settembre. Previsti anche incontri e dibattiti pubblici.

Da domani

L'Its Red apre la sfida tra studenti per le costruzioni sostenibili

• Partecipano tutti gli allievi dei corsi e per la prima volta anche i ragazzi delle quinte dell'Istituto Cangrande di Verona

Gli studenti dei corsi Its Red di Verona (Build the manager, Design manager sistema arredato ed Energy manager 4.0) e per la prima volta anche 40 studenti delle classi quinte dell'Istituto Cangrande saranno da domani al villaggio turistico San Paolo, a

Cavallino Treponti, per la quarta edizione della Its Red Sustainable Challenge, la competizione che coinvolge tutti i corsi della Fondazione Its, per un totale di 260 ragazzi, suddivisi in 30 team. A loro si aggiungono 150 studenti del quarto anno degli istituti tecnici (oltre a Verona, Padova e Varese), affiancati dai formatori Red e da 50 esperti aziendali. «La competizione permette ai ragazzi di vestire i panni di veri professionisti e di mettere in pratica le

competenze acquisite», afferma Cristiano Perale, presidente dell'Its. I giovani getteranno aree comuni (bar, ristorante, centro benessere) o sette unità abitative del villaggio. Si confronteranno, inoltre, con la riqualificazione dell'auditorium del villaggio. Avranno a disposizione fino a venerdì 20, quando, con il proprio team, proporranno la soluzione più sostenibile e innovativa, per struttura, impianti e servizi. **Va.Za.**

Zone LAGO di GARDA ed Entroterra LAGO

Per soddisfare le esigenze della nostra selezionata clientela ITALIANA ed ESTERA si ricercano per valutarne l'acquisto:

- TERRENI EDIFICABILI vista lago
- VILLE anche da restaurare
- APPARTAMENTI varie metrature
- RUSTICI/CASALI con terreni
- TERRENI AGRICOLI varie colture e dimensioni



Contatto 331. 7896152